

GE. SE.

G E S T I O N I S E P A R A T E S R L

*in Liquidazione*

*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della  
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg. Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925  
Capitale sociale € 110.000,00

BILANCIO dell'Esercizio  
Chiuso AL 31 DICEMBRE 2019

<b>INDICE</b>		
<b><i>Cariche sociali</i></b>	<i>pg.</i>	3
<b><i>Relazione sulla gestione 2019</i></b>	<i>pg.</i>	4
<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2019</b>	<i>pg.</i>	4
<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2020</b>	<i>pg.</i>	5
<b>Proposte all'Assemblea</b>	<i>pg.</i>	17
<b><i>Relazione del Revisore dei Conti</i></b>	<i>pg.</i>	18
<b><i>Bilancio 2019</i></b>		
<b>Prospetti contabili</b>	<i>pg.</i>	21
Stato patrimoniale	<i>pg.</i>	22
Conto economico	<i>pg.</i>	23
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	<i>pg.</i>	24
Prospetto della redditività complessiva	<i>pg.</i>	24
Rendiconto finanziario	<i>pg.</i>	26
<b>Nota Integrativa</b>	<i>pg.</i>	27
<b>Il Bilancio della controllante SFIRS</b>	<i>pg.</i>	66

***Cariche sociali***

**Assemblea**

Azionista unico

SFIRS SpA

**Liquidatori**

Giorgio ORRU'  
Roberto PORRA'

**Revisore Contabile**

Gianluca ZICCA

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Signor Azionista Unico,

La Vs. Società nel corso del 2019, in ossequio al proprio statuto, ha proseguito la liquidazione degli attivi "ex merchant" conferiti nel 2010, conseguendo una perdita di 297.058,00 euro.

Il risultato è da ascrivere – prevalentemente - alla crescente complessità nel tramutare le attività in denaro e alla contestualità di riprese e di rettifiche di valore, con maggiore incidenza di queste ultime.

Il Vs. supporto, mediante il contratto di service, è stato funzionale all'oculata gestione delle risorse ormai allocate pressoché totalmente su crediti non performing loans che sempre più tendono a eguagliare, in valore nominale, le giacenze detenute presso gli Istituti di Credito.

Appresso, si provvede a dare conto della relazione sulla gestione, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2428 del c.c. e con informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte in bilancio. In tal senso, si illustrano i fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento e nei primi mesi del corrente anno.

Per completezza, si provvede anche a riepilogare i dati essenziali del Suo ultimo bilancio approvato, ai sensi della 2497 – bis quarto comma c.c., comparati con quello dell'esercizio immediatamente precedente.

### **Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2019**

Nel corso del 2019, la Vs. organizzazione ha erogato, come accade da un decennio, il service per la gestione dei crediti e delle partecipazioni, degli adempimenti societari e di vigilanza, della tenuta dei libri sociali e della segreteria degli Organi Societari, dell'amministrazione, della contabilità, della tesoreria, della rendicontazione e della gestione informatica dei servizi.

Il service espleta anche il controllo di tutti i rischi operativi e di credito; ovviamente la Società – per la sua natura - non presenta rischi di liquidità; risultano altresì assolti gli obblighi in materia di antiriciclaggio. Si rimarca - in ordine agli obblighi ai sensi del Dlgs 81/10 - che l'azienda non ha dipendenti.

L'attività attiene – in chiave liquidatoria - esclusivamente al recupero dei crediti e alla dismissione delle partecipazioni. Come è noto si tratta di asset la cui tramutazione in denaro risulta non semplice e non immediata, con conseguente necessità di un monitoraggio costante che, per scelta condivisa, viene svolta secondo le prescrizioni delle Circolari di Banca d'Italia, pur non essendo GE.SE. un soggetto vigilato.

La considerevole presenza di "sofferenze" impone una non comune capacità di governare finanziamenti concessi con risorse pubbliche e ormai deteriorati, evitando processi di escussione dai tempi e dai risvolti non sempre prevedibili. A tale filosofia si ispira la pluriennale gestione di importanti iniziative imprenditoriali, incapaci di gestire il debito verso GE.SE. la cui escussione delle garanzie potrebbe avere risvolti negativi in chiave sociale.

Stante la catena di controllo, anche nel 2019 è stata manifestata considerevole sensibilità nella trattazione di posizioni attinenti al comparto lattiero caseario che, come è noto, nel primo semestre, ha vissuto una crisi sociale particolarmente intensa legata allo svilimento del prezzo del latte.

La Società è stata altresì, indubbiamente su impulso dell'Azionista Unico, interessata da alcuni eventi i cui effetti sono destinati a manifestarsi nel futuro.

In primo luogo va rammentato che nel mese di marzo è stato ottenuto un positivo riscontro all'interpello presentato al MEF nel febbraio 2017 in ordine alla facoltà di GE.SE. di ricorrere alle prescrizioni di cui all'art. 9 del DM 53/15. Si tratta di un processo che ha considerevolmente impegnato la Struttura onde favorire il rientro dei crediti mediante una dilazione dei termini di pagamento ai debitori, pur in assenza dell'iscrizione all'Albo degli Intermediari.

Riteniamo quanto sopra un importante risultato in quanto destinato ad agevolare l'azienda nel suo compito e le imprese debtrici nel servizio del debito, scongiurando azioni legali. Nondimeno, intendiamo procedere nel solco dell'indirizzo prospettato dall'Azionista unico in ordine all'integrale ricognizione delle posizioni suscettibili di riprogrammazione.

In secondo luogo, preme rimarcare che, in ossequio alla DGR 45/11 del 27.09.2017 e alla luce della Vostre disposizioni, sono state acquisite le perizie delle società suscettibili di alienazione nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate.

Nel corso dell'anno è stato possibile confrontarsi sulle difficoltà afferenti alla cessione delle quote, specie se perseguita in chiave profittevole come si confà a una liquidazione di risorse regionali. Al 31.12.2019 non è ancora formalizzato il procedimento da adottare per la procedura di evidenza pubblica.

Nell'esercizio è stato profuso considerevole impegno anche per stimolare la chiusura di una Società Consortile in Liquidazione nella quale GE.SE. è tra i soci di riferimento e che ha in corso un contenzioso con il Ministero del Lavoro, dall'esito incerto. Sul tema la Società si è espressa denegando qualsiasi apporto futuro di capitale a qualsiasi titolo.

Degno di nota, infine, è l'avvio della valutazione di un processo di dismissione massiva dei crediti, da raffrontare, in chiave di costi e di effetti, con la prudente gestione finora attuata.

L'Azionista unico, a far data dal mese di aprile, giusto indirizzo delle Regione, ha sottoposto all'attenzione della Società l'ipotesi di procedere con la cartolarizzazione dei crediti, ricorrendo ai dettami della Legge 130/99, anche alla luce di quanto sta accadendo nel mercato degli attivi bancari "NPL". Tale processo sconta ovviamente la necessità di approfondimenti in forza della natura pubblica delle risorse e richiede modalità "ad hoc" rispetto alla cessione in chiave meramente privatistica. Peraltro potrebbe rappresentare, con le cautele del caso, un meccanismo efficace per accelerare la liquidazione degli asset.

È stata altresì ipotizzata una eventuale cessione dei crediti ex art. 58 TUB e, in tal caso, si dovrebbe procedere con tempi e modalità operative differenti.

Stante la focalizzazione sulla razionalizzazione della liquidazione, giova rimarcare che i processi sono stati prescritti in chiave esclusivamente pro-soluto e sempre alla pari.

Le ipotesi procedurali come sopra prospettate, alla data del 31.12.2019, risultano ancora in fase di studio.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2020***

Nel corrente anno la Società sta proseguendo nella gestione dei crediti e delle partecipazioni, che risultano regolarmente monitorati.

Riteniamo opportuno precisare che la natura liquidatoria di GE.SE. fa sì che la stessa non sia risultata influenzata dalle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica del COVID 19. Non risultano pervenute richieste di moratorie e/o di riscadenzamento dettate dalla situazione contingente; nondimeno la gestione del contenzioso riteniamo risentirà dei ritardi nell'operatività dei Tribunali con effetti, in chiave di mancata liquidazione, allo stato impercettibili.

Il Vostro service è stato costante anche nella fase COVID 19 con lo svolgimento di tutti gli adempimenti e degli obblighi di legge. Stante la sede della Società presso gli uffici della controllante, la GE.SE. si è scrupolosamente attenuta alle disposizioni dalla stessa emanate per aderire ai dettati normativi (limitazione all'indispensabile di incontri con i debitori, riduzione della partecipazione alle Assemblee al minimo e ricorso a strumenti alternativi e di presenza virtuale ecc).

Sul fronte più operativo, si richiama la gestione, in chiave finanziaria e legale, del Concordato preventivo (presentato nel gennaio del 2019 ed ammesso nel mese di marzo 2020) di un importante debitore del comparto manifatturiero avente impatto occupazionale rilevante, la cui adunanza dei creditori si terrà nel secondo semestre del corrente anno. I Liquidatori assumeranno prontamente, laddove si rendesse opportuno, le deliberazioni conseguenti in ordine al valore del credito.

Inoltre è in corso una verifica su due posizioni vantate nei confronti di un operatore agroalimentare, che potrebbero consentire rientri di liquidità. Le trattative, volte alla liberazione progressiva delle garanzie a fronte di finanziamenti hanno subito un'accelerazione già a partire dallo scorso novembre.

È ferma volontà dei Liquidatori addivenire al processo liquidatorio nel pieno rispetto della corretta gestione delle risorse.

Nel mese di aprile sono stati concertati con la controllante alcuni indirizzi in ordine all'eventuale assoggettabilità ai dettami dell'art.9 della DM 53/15 alla valutazione di tutti di crediti mediante un soggetto, terzo e indipendente, che consenta di rilevare il valore alla luce dell'attuale mercato degli NPL.

Nel corrente esercizio la Società ha anche dato impulso all'attuazione degli adempimenti in materia di Piano Nazionale dell'Anticorruzione, ritenendo la stessa assoggettabile alla specifica normativa in forza della catena di controllo.

#### ***Adempimenti di cui all'art 2364 del Codice Civile***

In data 31 marzo 2020, i Liquidatori, per effetto di quanto disposto dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 che prevede *"in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*, hanno determinato di usufruire dei maggiori termini previsti per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2019, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista, i finanziamenti e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro, pertanto non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

### **1. Rischi del Primo pilastro**

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

### **2. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)**

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel dicembre 2009.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi:

- a) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- b) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;
- c) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

In conformità a quanto previsto dal contratto sopra richiamato, l'attività di revisione, monitoraggio e gestione dei rapporti in essere (partecipazioni, partecipazioni a riscatto e finanziamenti) è affidata alla Unità Gestioni Separate e Garanzie di Sfirs spa, mentre il controllo andamentale delle posizioni è affidato alla Unità "Controllo Rischi" di Sfirs con l'obiettivo di monitorare l'attività di gestione delle posizioni, sia quelle *in bonis* che quelle con andamento anomalo.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica trimestrale nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite.

Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria.

Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella maggior parte dei casi, a fideiussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

<i>Portafogli/qualità</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze Probabili</i>	<i>Esposizioni scadute deteriorate</i>	<i>Esposizioni scadute non deteriorate</i>	<i>Altre esposizioni non deteriorate</i>	<i>Totale</i>
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.489	63			12.483	26.035
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
<b>Totale 31/12/2019</b>	13.489	63			12.483	26.035
<b>Totale 31/12/2018</b>	13.884	316		8	12.159	26.367

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.822	39.270	13.552		12.528	-45	12.483	26.035
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
<b>Totale 31/12/2019</b>	<b>52.822</b>	<b>-39.270</b>	<b>13.552</b>		<b>12.528</b>	<b>-45</b>	<b>12.483</b>	<b>26.035</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>52.266</b>	<b>-38.066</b>	<b>14.200</b>		<b>12.252</b>	<b>-87</b>	<b>12.165</b>	<b>26.367</b>

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									13.552
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva									
<b>Totale al 31/12/2019</b>									<b>13.552</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>4</b>								<b>13.378</b>

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (IFRS 7, par. 35 H e 35I (lett. a), b) c)

	Rettifiche di valore complessive												Accantonamenti complessivi netti su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale		
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite o originate	Primo stadio	secondo stadio		Terzo stadio	
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive						
<b>Esistenze iniziali</b>	-87								-38.066									-38.153
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																		
Cancellazioni diverse dai write-off																		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	1								-158									-157
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																		
Cambiamenti della metodologia di stima																		
Write-off																		
Altre variazioni	41								-1.046									-1.005
<b>Rimanenze finali</b>	-45								-39.270									-39.315
Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																		
Write-off rilevati direttamente a conto economico																		

6. Esposizioni creditizie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi *
	Attività deteriorate	Attività non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate			12.476	12.476	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
<b>TOTALE A</b>			<b>12.476</b>	<b>12.476</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>			<b>12.476</b>	<b>12.476</b>	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Attività deteriorate	Attività non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	52.376		38.886	13.489	
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	447		-384	63	
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		52	-45	7	
<b>TOTALE A</b>	<b>52.823</b>	<b>52</b>	<b>-39.315</b>	<b>13.559</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>	<b>52.823</b>	<b>52</b>	<b>-39.315</b>	<b>13.559</b>	

## 9. Concentrazione del credito

### 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2019.  
Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2019
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	7
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	9.216
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	446
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	659
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	911
COSTRUZIONI	879
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	326
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	62
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	313
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	63
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	64
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	562
ISTRUZIONE	51
<b>TOTALE</b>	<b>13.559</b>

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

### 9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2019 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

### 3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant e non merchant banking*.

#### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

##### Informazioni di natura qualitativa

###### 1 Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo, pertanto risente in maniera sensibile delle oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

##### Informazioni di natura quantitativa

###### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	12.476			52				13.507
1.3 Altre attività	26							
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività			301					
<b>3. Derivati finanziari</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

### 3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

### 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

#### RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato.

La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività.

## **Proposta all'Assemblea**

Signor Socio,

Nel corso della relazione Vi abbiamo reso edotto dei più rilevanti eventi dell'esercizio in esame che hanno influito sulla attività sociale.

Vi è stato illustrato il bilancio dell'esercizio 2019 in tutte le sue componenti.

Il bilancio della GESE Srl in liquidazione al 31 dicembre 2019 espone un risultato negativo netto pari ad € 297.057,68 ricomprendendo le rettifiche di valore nette ammontanti ad € 156.619,52.

In chiusura della presente relazione Vi invitiamo ad approvare il bilancio della GESE srl in liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in tutte le sue componenti di relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, così come presentate nel loro complesso, e Vi proponiamo di coprire integralmente la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo parziale della riserva da conferimento.

I Liquidatori

Giorgio Orrù      Roberto Porrà

## **Relazione del revisore legale dei conti**

## **Relazione del revisore ai sensi degli art.14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n.39**

All'Assemblea dei soci

della GE.SE Srl in liquidazione

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della GE.SE Srl in liquidazione al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità degli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005 compete ai liquidatori della GE.SE Srl in liquidazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame é stato svolto in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3, del D.lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai Liquidatori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 05.06.2019.
3. A mio giudizio, il bilancio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.19 é conforme agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai

provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della GE.SE Srl in liquidazione per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete ai Liquidatori della GE.SE Srl in liquidazione E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/10. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) 720B. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.19.

Cagliari, 05.06.20

Dr. Gian Luca Zicca

GESE Srl in Liquidazione  
Gestioni Separate  
*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della  
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg.Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925  
Capitale sociale € 110.000,00

Prospetti del BILANCIO dell'Esercizio  
Chiuso AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE 31.12.2019

Attivo

Voci dell'attivo		31/12/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	390	179
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	170.803	170.787
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.034.700	26.366.547
	a) crediti verso banche	12.475.504	12.088.441
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso clientela	13.559.195	14.278.106
100.	Attività fiscali	4.907	4.302
	a) correnti	4.907	4.302
	b) anticipate		
120.	Altre attività	25.513	90
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>26.236.312</b>	<b>26.541.905</b>

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2019	31/12/2018
80.	Altre passività	300.623	311.552
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale	110.000	110.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	26.122.747	26.455.622
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	-297.058	-335.270
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>26.236.312</b>	<b>26.541.905</b>

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>10.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	135.285	48.516
<b>20.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati		
<b>30</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>135.285</b>	<b>48.516</b>
<b>40.</b>	Commissioni attive		
<b>50.</b>	Commissioni passive	(1.001)	(1.144)
<b>60.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>(1.001)</b>	<b>(1.144)</b>
<b>70.</b>	Dividendi e proventi simili		
<b>80.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
<b>90.</b>	Risultato netto dell'attività di copertura		
<b>100.</b>	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie"		
<b>110.</b>	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>134.284</b>	<b>47.371</b>
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(156.620) (156.620)	(86.032) (86.032)
<b>140.</b>	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(22.336)</b>	<b>(38.661)</b>
<b>160.</b>	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(274.724) (76.128) (198.596)	(295.632) (76.128) (219.504)
<b>170.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
<b>180.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
<b>190.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
<b>200.</b>	Altri proventi e oneri di gestione	2	(977)
<b>210.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(274.722)</b>	<b>(296.609)</b>
<b>220.</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
<b>230.</b>	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
<b>240.</b>	Rettifiche di valore dell'avviamento		
<b>250.</b>	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(297.058)</b>	<b>(335.270)</b>
<b>270.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(297.058)</b>	<b>(335.270)</b>
<b>290.</b>	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
<b>300.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(297.058)</b>	<b>(335.270)</b>

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(297.058)</b>	<b>(335.270)</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>2.394</b>	
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.394	
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
<b>40.</b>	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
<b>50.</b>	Attività materiali		
<b>60.</b>	Attività immateriali		
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti		
<b>80.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
<b>90.</b>	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
<b>100.</b>	Copertura di investimenti esteri		
<b>110.</b>	Differenze di cambio		
<b>120.</b>	Copertura dei flussi finanziari		
<b>130.</b>	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
<b>140.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
<b>150.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
<b>160.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>2.394</b>	
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>(294.664)</b>	<b>(335.270)</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2019

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 31.12.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2019	Patrimonio netto al 31.12.2019		
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
									Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni proprie			Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale
Capitale	110		110									110		
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili											2			
b) altre	26.456		26.456	-335								26.122		
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	-335		-335	335							-297	-297		
Patrimonio netto	26.231		26.231								-295	25.935		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2018

	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 31.12.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2018	Patrimonio netto al 31.12.2018		
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
									Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni proprie			Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale
Capitale	110		110									110		
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	113		113	-113										
b) altre	27.192		27.192	-736								26.456		
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	-849		-849	849							-335	-335		
Patrimonio netto	26.566		26.566								-335	26.231		

<b>Ge.se. srl in liquidazione</b>		
<b>Rendiconto Finanziario al 31.12.2019</b>		
<b>METODO DIRETTO</b>	<b>Importo</b>	
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>		
- interessi attivi incassati (+)	188.822	122.941
- interessi passivi pagati (-)	0	0
- dividendi e proventi simili (+)	0	0
- commissioni nette (+/-)	-1.001	-1.144
- spese per il personale (-)	-85.504	-55.090
- altri costi (-)	-313.931	-333.800
- altri ricavi (+)	29.879	14.407
- imposte e tasse	0	0
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie:</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.395	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	568.657	676.425
- altre attività	0	0
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie:</b>		
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie valutate al fair value	0	0
- altre passività	-2.044	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<b>387.274</b>	<b>423.739</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>		
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>		
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	0	0
- acquisti di attività immateriali	0	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISIA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisti strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>387.274</b>	<b>423.739</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.088.620	11.664.882
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	387.274	423.739
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>12.475.894</b>	<b>12.088.620</b>

## **NOTA INTEGRATIVA GESE SRL in liquidazione**

### **PREMESSA**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A – Politiche contabili
- 2) parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) parte D – Altre informazioni

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

## A.1 – PARTE GENERALE

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dallo IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio, quando necessario, si fa altresì riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (Framework), ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla Banca d'Italia.

#### Informativa sui nuovi principi contabili applicati dal 1° gennaio 2019

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 16 - Leasing	gennaio 2016	1° gennaio 2019	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1986 9 novembre 2017
Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa (Modifiche all'IFRS 9)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	22 marzo 2018	(UE) 2018/498 26 marzo 2018
Interpretazione IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito	giugno 2017	1° gennaio 2019	23 ottobre 2018	(UE) 2018/1595 24 ottobre 2018
Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture (Modifiche allo IAS 28)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	8 febbraio 2019	(UE) 2019/237 11 febbraio 2019
Modifica, riduzione o estinzione del piano (Modifiche allo IAS 19)	febbraio 2018	1° gennaio 2019	13 marzo 2019	(UE) 2019/402 14 marzo 2019
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017	dicembre 2017	1° gennaio 2019	14 marzo 2019	(UE) 2019/412 15 marzo 2019

#### IFRS 16

Il Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 291 del 9 novembre 2017, adotta l'IFRS 16 Leasing, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing, in vigore dal 1° gennaio 2019. GESE non detiene beni acquisiti in leasing, pertanto il principio non trova applicazione.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è stato predisposto sulla base del provvedimento “IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI” emanato dalla Banca d’Italia, nell’ambito dei poteri regolamentari conferitigli dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 e dall’art. 43, co. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n° 136, il 22 dicembre 2017.

In ossequio alle disposizioni dell’art. 5 del Decreto Legislativo n°38 del 2005, il bilancio è stato redatto utilizzando l’Euro quale moneta di conto. In particolare in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d’Italia il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è espressa in migliaia di euro.

Pertanto, il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della competenza economica e in base all’assunzione di funzionamento e di continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell’informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d’Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2017.

Gli schemi riportati di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli indicati dalle richiamate istruzioni di Banca d’Italia. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l’esercizio al quale si riferisce la situazione semestrale, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi tra parentesi.

## **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Alla data di redazione del Bilancio è stato analizzato l’impatto economico e finanziario in relazione alla emergenza da COVID-19. Con riferimento al bilancio al 31.12.2019 l’impatto è risultato essere nullo e non è stato necessario riclassificare o rivalutare attivi di bilancio. Ciononostante non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di tale emergenza, né tantomeno, sull’effetto economico e finanziario sul bilancio 2020 della Società.

Pertanto, dalla data di chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2019.

Per un generale commento dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione contenuta nel presente fascicolo.

## **Sezione 4 – Altri aspetti**

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d’esercizio**

La redazione del bilancio d’esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione assicurata) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzate nel definire le basi di calcolo.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

### **Revisione contabile**

Il bilancio d'esercizio della società è sottoposto a revisione contabile ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 39 del 2010, effettuata dal Dr. Gianluca Zicca.

## **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 in applicazione dei principi contabili IFRS in vigore alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio.

### **Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ("FVTOCI")**

#### Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia la vendita delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi. Inoltre sono classificati in questa categoria, gli strumenti di capitale per i quali viene applicata l'opzione concessa dal principio di valutare questi strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

#### Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate alla data di regolamento al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, per quanto concerne gli interessi maturati sugli strumenti fruttiferi di interessi sono rilevati a conto economico secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

#### Criteri di valutazione

Tali strumenti sono oggetto di calcolo di perdite per riduzioni durevoli di valore, secondo quanto illustrato nella specifica sezione. Tali perdite durevoli di valore sono registrate a conto economico con in contropartita il prospetto della redditività complessiva ed anch'esse esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

#### Criteri di cancellazione

In caso di cessione, gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico. Per quanto concerne gli strumenti di capitale, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto. In caso di cessione gli utili e le perdite cumulati sono iscritti in voce 150. Altre riserve.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli strumenti di capitale non sono oggetto di rilevazione a conto economico di perdite durevoli di valore in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS9.

### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

#### Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato sono iscritti inizialmente a un valore pari al fair value, inteso come il costo dello strumento, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

#### Criteri di classificazione

Nella voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono classificate le attività finanziarie associate al Business Model Held to Collect i cui termini contrattuali prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire e che pertanto hanno superato il SPPI test.

Sono iscritti in tale voce:

- i crediti verso banche (unicamente conti correnti);
- i crediti verso enti finanziari;
- i crediti verso clientela (compresi i finanziamenti al personale dipendente).

### Criteria di valutazione

Tali strumenti finanziari sono valutati al costo ammortizzato mediante l'utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati".

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la relativa durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario senza considerare le perdite future su crediti.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (12 mesi), fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione, detti crediti vengono pertanto valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca o per i quali l'effetto a conto economico è di importo non rilevante.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell'IFRS 9.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito" così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

Le riprese di valore sono iscritte a fronte di una migliorata qualità dell'esposizione tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata.

### **Impairment test**

L'impairment test dei crediti è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9.

A ogni chiusura del bilancio o di situazione infrannuale i crediti sono sottoposti a impairment test se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute), la Società fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

La classificazione viene effettuata dalle strutture operative in autonomia o previo parere/disposizione delle funzioni specialistiche preposte al controllo e al recupero dei crediti, a eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

I crediti deteriorati sono soggetti a una valutazione attenta e prudentiale al fine di verificare individualmente le possibili perdite di valore.

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza tra il suo valore di bilancio al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi).

Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

La svalutazione analitica è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di recupero del capitale e degli interessi o che siano intervenuti maggiori incassi rispetto al credito svalutato.

I crediti in bonis (performing) sono costituiti da esposizioni che non presentano elementi di criticità e pertanto vengono valutati collettivamente al fine di stimare la componente di rischio implicito.

### Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate dal bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà della stessa;
- l'attività finanziaria è oggetto di write-off quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a un soggetto terzo;
- le modifiche contrattuali al contratto configurano modifiche "sostanziali".

Il risultato della cancellazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è rilevato a conto economico alla voce "100.a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" in caso di cessione. Diversamente, in tutti gli altri casi, è rilevato alla voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocate nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie.

Nel conto economico, alla voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati" è rilevato l'importo rappresentato dal progressivo rilascio dell'attualizzazione calcolata al momento dell'iscrizione della rettifica di valore.

#### **Attività/Passività fiscali correnti/differite**

##### Criteri di iscrizione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate da crediti d'imposta, mentre le passività fiscali correnti si riferiscono alle imposte dell'esercizio ed entrambe sono valutate al loro valore nominale.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di stime del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Le attività e passività fiscali differite/anticipate sono rilevate in relazione a tutte le differenze temporanee emergenti tra il valore fiscale di un'attività o passività ed il relativo valore contabile.

##### Criteri di classificazione

In tale voce sono classificate le attività e passività relative ad imposte correnti e differite come disciplinate dallo IAS 12 (Imposte sul reddito).

##### Criteri di cancellazione

La compensazione tra attività e passività fiscali è operata solo quando le imposte sono riferibili al medesimo istituto, ovvero quando è consentito per legge.

##### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

#### **Altre attività**

Nella presente voce sono state iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce è alimentata per il valore nominale e valutata al presumibile valore di realizzo.

#### **Altre passività**

Nella presente voce sono state iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include, fra le altre, i debiti verso dipendenti per competenze maturate e ancora da liquidare, i debiti verso fornitori, debiti verso la controllante e altri debiti diversi.

#### **Riconoscimento dei Costi**

I costi, le spese e gli interessi passivi sono rilevati per competenza.

Le perdite di valore sono iscritte nell'esercizio in cui sono rilevate.

### A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti fra portafogli.

### A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

#### Informativa di natura qualitativa

##### A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Le uniche attività valorizzate con fair value di tipo 3 afferiscono a titoli di capitale classificati nel portafoglio AFS, per i quali non è possibile ottenere dati di mercato osservabili.

##### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Per i processi di determinazione del Fair Value si rinvia a quanto precedentemente esposto.

##### A.4.3 Gerarchia del fair value

Con decorrenza 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 13 Valutazione del *fair value*, che raccoglie in un unico documento le norme relative alla determinazione del *fair value* precedentemente contenute nel corpo di diversi principi contabili. Il principio IFRS 13, la cui applicazione è prospettica, mantiene sostanzialmente invariato il concetto di *fair value*, introduce nuove linee guida applicative e arricchisce l'informativa di bilancio.

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

- Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

##### A.4.4 Altre Informazioni

Non sono state fornite le informazioni previste da paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96 in quanto la fattispecie prevista risulta non applicabile.

#### Informativa di natura quantitativa

##### A.4.5 Gerarchia del Fair Value

Sulla base delle definizioni sopra esposte, la Società ha provveduto quindi a classificare i propri strumenti finanziari come segue:

###### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2019			31/12/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			171			171
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>			<b>171</b>			<b>171</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>			<b>171</b>			<b>171</b>

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>					<b>171</b>			
<b>2. Aumenti</b>					<b>2</b>			
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico <i>di cui: plusvalenze</i>								
2.2.2 Patrimonio netto					2			
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
<b>3. Diminuzioni</b>					<b>2</b>			
<b>3.1. Vendite</b>					2			
<b>3.2. Rimborsi</b>								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico <i>di cui: minusvalenze</i>								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
<b>4. Rimanenze finali</b>					<b>171</b>			

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO****Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – voce 10**

Voce	31/12/2019	31/12/2018
1. Cassa e disponibilità liquide	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20**

La Società non detiene attività finanziarie detenute per la negoziazione.

**Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30**

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica.

Voci/Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			171			171
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>171</b>			<b>171</b>

Trattasi di titoli di partecipazioni minoritarie in imprese industriali del territorio regionale.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2019	31/12/2018
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>171</b>	<b>171</b>
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie	171	171
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>171</b>	<b>171</b>

**Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40**

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Voci/Valori	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	12.476					12.476	12.088					12.088
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 Titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>12.476</b>					<b>12.476</b>	<b>12.088</b>					<b>12.088</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		L1	L2	L3
Acquisite o originate		Altri	Acquisite o originate					Altri				
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	7	13.552			13.559	78	14.200				14.278	
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.3 titoli strutturati												
2.4 altri titoli di debito												
<b>3. Altre attività</b>												
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>13.552</b>			<b>13.559</b>	<b>78</b>	<b>14.200</b>				<b>14.278</b>	

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
c) società non finanziarie						
<b>2. Finanziamenti verso:</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
c) di cui: imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie	7	13.552		78	14.200	
e) Famiglie						
<b>3. Altre attività</b>						
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>13.552</b>		<b>78</b>	<b>14.200</b>	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
<b>Titoli di debito</b>								
<b>Finanziamenti</b>	12.528			52.822	(45)		(39.270)	
<b>Altre attività</b>								
<b>Totale 31/12/2019</b>	<b>12.528</b>			<b>52.822</b>	<b>(45)</b>		<b>(39.270)</b>	
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>12.253</b>			<b>52.266</b>	<b>(87)</b>		<b>(38.066)</b>	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31/12/2019						Totale 31/12/2018					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b>					7	7					78	78
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					7	7					78	78
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>					13.302	13.302					13.909	13.909
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					10.751	10.751					11.350	11.350
- Pegni					1.906	1.906					1.906	1.906
- Garanzie personali					645	645					653	653
- Derivati su crediti												
					<b>13.309</b>	<b>13.309</b>					<b>13.987</b>	<b>13.987</b>

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

**Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50**

La Società non detiene derivati.

**Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60**

La Società non detiene attività finanziarie oggetto di copertura generica.

**Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70**

La Società non detiene partecipazioni.

**Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80**

La Società non detiene attività materiali.

**Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90**

La Società non detiene attività immateriali.

**Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100 e il contro del passivo relativo alla voce 60

*10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione*

<b>Composizione</b>	<b>Totale al 31/12/2019</b>	<b>Totale al 31/12/2018</b>
<b>Attività fiscali correnti</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
1. IVA	3	3
2. Ritenute su interessi	1	1
3. Crediti d'imposta compensabili		
4. Altre attività fiscali correnti	1	
<b>Attività fiscali anticipate</b>		
1. IRES anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
2. IRAP anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

**Sezione 12 - Altre attività – Voce 120**

<b>Voci</b>	<b>Totale al 31/12/2019</b>	<b>Totale al 31/12/2018</b>
1. Risconti attivi	26	
<b>Totale</b>	<b>26</b>	

Trattasi della quota parte degli emolumenti dei Liquidatori di competenza del 2020.

**PASSIVO**

**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80**

*8.1 Composizione delle “Altre passività”*

La voce include i debiti verso fornitori, i debiti nei confronti del personale dipendente per competenze ancora da liquidare, i debiti verso la controllante e altri debiti di natura residuale.

	<b>Totale al 31/12/2019</b>	<b>Totale al 31/12/2018</b>
1. Fornitori	44	41
4. Debito vs. controllante	166	189
5. Altri	91	82
<b>Totale</b>	<b>301</b>	<b>312</b>

**Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.**

*11.1 Capitale: composizione*

<b>Tipologie</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
<b>1. Capitale</b>	<b>110</b>	<b>110</b>
1.1 Azioni ordinarie	110	110
1.2 Altre azioni		

Il Capitale sociale ammontante ad euro 110.000 interamente sottoscritto e versato dal socio unico SFIRS SpA.

*11.2 Azioni proprie: composizione*

Alla data del 31/12/2019 la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

*11.5 Altre informazioni*

Di seguito viene illustrata l'origine e la possibilità di utilizzazione dei conti di Patrimonio Netto.

	<b>Valore al 31/12/2019</b>	<b>Origine</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Utilizzi nei precedenti 3 esercizi</b>
<b>Capitale Sociale</b>	<b>110</b>			
<b>Riserve:</b>				
Riserva da conferimento	26.120	<i>Utili</i>	<i>B</i>	6.781
Riserva da realizzo Attività Finanziarie FVTOCI	2	<i>Utili</i>	<i>B</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>26.232</b>			

*Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci*

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>					
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>					
3.1 Crediti verso banche		4		4	4
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		131		131	45
<b>4. Derivati di copertura</b>					
<b>5. Altre attività</b>					
<b>6. Passività finanziarie</b>					
<b>Totale</b>		<b>135</b>		<b>135</b>	<b>49</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

Le commissioni passive esposte in conto economico afferiscono principalmente a oneri bancari.

### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio / Settori	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio			Terzo stadio
		Write-off	Altre				
<b>1. Crediti verso banche</b>							
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
<b>2. Crediti verso società finanziarie</b>							
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
<b>3. Crediti verso clientela</b>							
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati			297	1	139	-157	-86
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
altri crediti			297	1	139	-157	-86
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti			297	1	139	-157	-86
<b>Totale</b>			<b>297</b>	<b>1</b>	<b>139</b>	<b>-157</b>	<b>-86</b>

## Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

### 10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / Settori	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
<b>2. Altro personale in attività</b>		
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	76	76
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>76</b>

### 10.3 Altre spese amministrative: composizione

	31/12/2019	31/12/2018
1. Servizi generali d'ufficio	1	1
2. Spese per acquisto di beni e servizi		
3. Consulenze	198	218
4. Imposte e Tasse		1
5. Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>199</b>	<b>220</b>

## Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

### 14.1 Composizione della voce 200 'Altri oneri di gestione'

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
1. Sopravvenienze passive		1
2. Altri		
<b>Totale</b>		<b>1</b>

***PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI***

## **SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE**

### **A. LEASING FINANZIARIO**

La Società detiene nel proprio portafoglio crediti due operazioni di leasing finanziario operato su azioni o quote di Società (beni immateriali) contabilizzate secondo il metodo finanziario. Tali operazioni sono classificate fra le sofferenze e sono totalmente rettificata.

### **B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI**

La Società non detiene operazioni classificate nella forma tecnica del Factoring.

### **C. CREDITO AL CONSUMO**

La Società non effettua operazioni di credito al consumo.

### **D. GARANZIE E IMPEGNI**

#### *D.1 Valore delle garanzie e degli impegni*

La Società non ha rilasciato garanzie e non ha impegni per finanziamenti da erogare.

### **E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA**

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non colloca moneta elettronica.

### **F. OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI**

La Società non gestisce fondi di terzi in amministrazione.

### **G. OPERAZIONI DI PRESTITO SU PEGNO**

La Società non effettua operazioni di prestito su pegno.

### **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2019, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista, i finanziamenti e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro, pertanto non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

#### **3. Rischi del Primo pilastro**

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

#### **4. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)**

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel dicembre 2009.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi:

- d) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- e) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;
- f) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

In conformità a quanto previsto dal contratto sopra richiamato, l'attività di revisione, monitoraggio e gestione dei rapporti in essere (partecipazioni, partecipazioni a riscatto e finanziamenti) è affidata alla Unità Gestioni Separate e Garanzie di Sfirs spa, mentre il controllo

andamentale delle posizioni è affidato alla Unità "Controllo Rischi" di Sfirs con l'obiettivo di monitorare l'attività di gestione delle posizioni, sia quelle *in bonis* che quelle con andamento anomalo.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica trimestrale nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite. Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria.

Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella maggior parte dei casi, a fidejussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.489	63			12.483	26.035
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
<b>Totale 31/12/2019</b>	13.489	63			12.483	26.035
<b>Totale 31/12/2018</b>	13.884	316		8	12.159	26.367

### 2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.822	39.270	13.552		12.528	-45	12.483	26.035
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
<b>Totale 31/12/2019</b>	<b>52.822</b>	<b>-39.270</b>	<b>13.552</b>		<b>12.528</b>	<b>-45</b>	<b>12.483</b>	<b>26.035</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>52.266</b>	<b>-38.066</b>	<b>14.200</b>		<b>12.252</b>	<b>-87</b>	<b>12.165</b>	<b>26.367</b>

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B81)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									13.552
<b>Totale al 31/12/2019</b>									<b>13.552</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>4</b>								<b>13.378</b>

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (IFRS 7, par. 35 H e 35I (lett. a), b) c))

	Rettifiche di valore complessive									Accantonamenti complessivi netti su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale					
	Attività rientranti nel primo stadio			Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio			Di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite o originate	Primo stadio	secondo stadio		Terzo stadio				
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	
<b>Esistenze iniziali</b>	-87		-2	-85					-38.066		-37.296	-770						-38.153
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																		
Cancellazioni diverse dai write-off																		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	1		1						-158		-158							-157
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																		
Cambiamenti della metodologia di stima																		
Write-off																		
Altre variazioni	41			41					-1.046		-1.046	-41						-1.005
<b>Rimanenze finali</b>	<b>-45</b>		<b>-1</b>	<b>-44</b>					<b>-39.270</b>		<b>-38.459</b>	<b>-811</b>						<b>-39.315</b>
Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																		
Write-off rilevati direttamente a conto economico																		

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		12.476		12.476	
<b>TOTALE A</b>		<b>12.476</b>		<b>12.476</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>		<b>12.476</b>		<b>12.476</b>	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	52.376		-38.886	13.489	
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	447		-384	63	
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		52	-45	7	
<b>TOTALE A</b>	<b>52.823</b>	<b>52</b>	<b>-39.315</b>	<b>13.559</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>	<b>52.823</b>	<b>52</b>	<b>-39.315</b>	<b>13.559</b>	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	51.568	698	8
<b>B. Variazioni in aumento</b>			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.3 altre variazioni in aumento	1.209	17	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi	401	268	8
C.4 realizzati per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 altre variazioni in diminuzione			
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	52.376	447	

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>37.684</b>	-	<b>382</b>	-	<b>2</b>	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>						
B.1 rettifiche di valore	297		-			
B.2 perdite da cessione						
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.4 altre variazioni in aumento	1.006		41			
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>						
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	101		39		2	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 altre variazioni in diminuzione						
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>38.886</b>		<b>384</b>			

## 9. Concentrazione del credito

### 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2019.

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2019
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	7
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	9.216
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	446
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	659
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	911
COSTRUZIONI	879
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	326
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	62
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	313
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	63
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	64
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	562
ISTRUZIONE	51
<b>TOTALE</b>	<b>13.559</b>

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

### 9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2019 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

## 3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant e non merchant banking*.

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo, pertanto risente in maniera sensibile delle oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	12.476			52				13.507
1.3 Altre attività	26							
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività			301					
<b>3. Derivati finanziari</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

### 3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

### 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

## 3.3 RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

## RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato.

La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività.

## Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2019	31/12/2018
<b>1. Capitale</b>	<b>110</b>	<b>110</b>
<b>2. Sovrapprezzi di emissione</b>		
<b>3. Riserve</b>	<b>26.122</b>	<b>26.456</b>
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre (Utili a nuovo)		
e) altre (Riserva Realizzi Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva)	2	
- altre (riserva da conferimento)	26.120	26.456
<b>4. (Azioni proprie)</b>		
<b>5. Riserve da valutazione</b>		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
<b>6. Strumenti di capitale</b>		
<b>7. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>(297)</b>	<b>(335)</b>
<b>Totale</b>	<b>25.935</b>	<b>26.231</b>

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>			
<b>2. Variazioni positive</b>		2	
2.1 Incrementi di fair value			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da rischio di credito da realizzo			
2.3 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.4 Altre variazioni			
<b>3. Variazioni negative</b>		2	
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Rettifiche per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
<b>4. Rimanenze finali</b>			

## 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>25.935</b>	<b>26.231</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>25.935</b>	<b>26.231</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)</b>	<b>25.935</b>	<b>26.231</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G. 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)</b>	<b>25.935</b>	<b>26.231</b>

### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Si segnala che la società, essendo in *status* di liquidazione, non è soggetta alla Vigilanza della Banca d'Italia.

## SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(297)</b>	<b>(335)</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>	<b>2</b>	
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value	2	
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve patrimonio netto da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
200.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>(295)</b>	<b>(335)</b>

## SEZIONE 6– OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 6.1 - Informazioni sui compensi dei Liquidatori

	31/12/2019
Liquidatori	76
<b>Totale</b>	<b>76</b>

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore dei liquidatori

La Società non ha rilasciato garanzie a favore dei Liquidatori.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per ciò che attiene alle transazioni con l'azionista di maggioranza si evidenzia che la voce "Altre passività" include debiti per circa 0,2 mln di euro e la voce altre spese amministrative include oneri per service per circa 0,2 mln di euro.

## Informazioni di cui all'art. 2497 bis c. 4

### Il Bilancio della controllante

#### Bilancio SFIRS

Di seguito sono riassunti in tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della SFIRS SpA (31/12/2018), ai sensi dell'art 2497-bis quarto comma C.C. comparati con i dati relativi al bilancio al 31/12/2017. La SFIRS S.p.A. redigerà il bilancio consolidato per l'anno 2019.

#### ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2018	31/12/2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	840	1.108
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.209.641	2.041.246
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	128.338.729	105.682.742
	a) crediti verso banche	72.160.311	70.667.451
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso clientela	56.178.418	35.015.290
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni	29.711.447	30.046.717
80.	Attività materiali	4.781.788	4.955.356
90.	Attività immateriali di cui:	712.887	894.167
	avviamento		
100.	Attività fiscali	5.318.461	6.013.937
	a) correnti	209.858	216.495
	b) anticipate	5.108.603	5.797.441
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	11.256.139	9.043.663
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>181.329.932</b>	<b>158.678.935</b>

**PASSIVO**

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
<b>20.</b>	Passività finanziarie di negoziazione		
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value		
<b>40.I</b>	Derivati di copertura		
<b>50.</b>	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
<b>60.</b>	Passività fiscali	125.154	74.843
	a) correnti	84.684	34.373
	b) differite	40.470	40.470
<b>70.</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione		
<b>80.</b>	Altre passività	54.894.997	31.775.427
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	2.773.044	2.605.555
<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri:	233.155	207.173
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	233.155	207.173
<b>110.</b>	Capitale	125.241.120	125.241.120
<b>120.</b>	Azioni proprie (-)		
<b>130.</b>	Strumenti di capitale		
<b>140.</b>	Sovrapprezzi di emissione		
<b>150.</b>	Riserve	-1.128.592	551.992
<b>160.</b>	Riserve da valutazione	-1.108.565	-295.513
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	299.620	-1.481.646
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>181.329.932</b>	<b>158.678.951</b>

## Conto Economico

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	412.590	523.780
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(32.015)
30	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>412.590</b>	<b>491.765</b>
40.	Commissioni attive	6.985.549	5.631.708
50.	Commissioni passive	(3.927)	(3.830)
60.	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>6.981.622</b>	<b>5.627.878</b>
70.	Dividendi e proventi simili		24.383
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie"		24.475 24.475
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>7.394.212</b>	<b>6.168.500</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	73.292 73.292	(943.038) (943.038)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7.467.504</b>	<b>5.225.462</b>
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(6.183.873) (4.719.262) (1.464.612)	(5.594.091) (4.534.711) (1.059.380)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	(25.981)  (25.981)	(35.073)  (35.073)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(252.566)	(240.315)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(196.280)	(58.819)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	(150.543)	19.267
210.	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(6.809.244)</b>	<b>(5.909.031)</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(335.270)	(735.970)
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>322.991</b>	<b>(1.419.539)</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(23.371)	(62.107)
280.	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>299.620</b>	<b>(1.481.646)</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>299.620</b>	<b>(1.481.646)</b>